

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3552

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

QUINTIERI, NAPOLITANO FRANCESCO, NUCCI e DI LEO

Presentata il 10 novembre 1966

Istituzione dei ruoli dei periti tecnici del Ministero della difesa

ONOREVOLI COLLEGHI! — Riteniamo doveroso richiamare la vostra attenzione sulla delicata situazione venutasi a creare nel Ministero della difesa dopo l'esclusione dei Periti tecnici dalle carriere speciali istituite invece per i ruoli dei Geometri e dei Ragionieri.

L'esclusione dei Periti tecnici dalla concessione delle carriere speciali è stata operata nel corso del riordinamento dei ruoli organici del personale civile in attuazione della legge di delega 9 ottobre 1964, n. 1058, di rinnovo della legge 12 dicembre 1962, n. 1862.

Dalla relazione redatta al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, concernente il riordinamento delle carriere del personale civile della Difesa, si legge che con rammarico non sono state accolte le aspirazioni dei tecnici alla concessione delle carriere speciali, a causa « delle esigenze di funzionalità e di adeguato rendimento » conseguenti al mutato volto giuridico ed organizzativo del Ministero della difesa.

D'altra parte risulta che il Gabinetto del Ministro della difesa aveva espresso il suo avviso sostenendo che la istituzione delle carriere speciali per il personale appartenente alle carriere di concetto doveva riferirsi a quelle già in atto presso le altre Amministrazioni dello Stato, e riguardanti, in modo esclusivo, il personale delle carriere amministrative, e che qualora il legislatore avesse voluto proporre delle innovazioni, quale quella di estendere delle carriere al personale avente

specifici compiti tecnici lo avrebbe detto in modo esplicito.

Tutto ciò però, secondo noi, è in contrasto sia ai principi di diritto enunciati dalla delega e dell'articolo 195 del testo unico che non opera alcuna distinzione tra Tecnici ed Amministrativi, sia agli elementi di fatto che i vari Servizi del Ministero della difesa hanno fornito, esprimendo il loro parere favorevole per la concessione delle carriere speciali ai Periti tecnici. Infatti tra i criteri informativi per la revisione dei ruoli organici di cui all'articolo 2 della legge delega n. 1058, si legge tra l'altro: «... istituire carriere speciali per il personale di concetto »... senza alcuna aggiuntiva specificazione.

Da tale enunciazione appare evidente la volontà del legislatore di includere nella istituzione delle carriere speciali sia le carriere tecniche che quelle amministrative senza discriminazioni di sorta, e non come appare nella predetta relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 1479 dove è detto:

« Sulla base dei principi e criteri direttivi determinati dalla stessa legge delega è stato predisposto l'unito schema di decreto diretto a:

.....
 :

trasformare in carriere speciali alcune (sic!) delle attuali carriere di concetto »;... come se così intendesse il criterio direttivo della legge delega.

D'altra parte tale intenzione del legislatore appare giustificata dalla lettura dei resoconti stenografici della seduta del Senato in data 16 aprile 1964 per l'approvazione del rinnovo della delega, in cui si rileva la menzione (da parte di onorevoli senatori) dei Periti tecnici quali beneficiari delle carriere speciali.

Malgrado quindi i principi di diritto sopra enunciati, i pareri delle Direzioni generali interessate, l'alto parere del Consiglio superiore delle Forze armate (espressi direttamente alla Commissione parlamentare) e la necessità di attuare condizioni favorevoli di carriera per il personale tecnico delle Amministrazioni dello Stato, i Periti tecnici inspiegabilmente sono stati esclusi dalle carriere speciali.

Esclusi proprio dal Ministero della difesa dove la carenza dei tecnici è sempre più sentita per la concorrenza che l'industria privata esercita in conseguenza delle migliori condizioni economiche e di carriera che offre, e proprio dove la diserzione dai pubblici concorsi è quasi totale (su 116 posti messi a concorso solo 6 candidati!).

Altro fattore importante da considerare è quello relativo alle funzioni esercitate dai Periti tecnici negli Stabilimenti militari e negli Organi centrali del Ministero. Ne citiamo alcune:

membri dei collegi arbitrali per le controversie di natura tecnica nascenti dalla esecuzione dei contratti con l'industria privata;

membri di Commissioni per l'omologazione di nuovi materiali in rappresentanza dei Servizi interessati;

membri di Commissioni per collaudo revisionale;

ispettori di idoneità delle ditte private per l'iscrizione all'Albo dei fonitori;

dirigenti di alcuni Uffici militari di vigilanza presso l'industria privata;

membri di Commissioni di collaudo all'estero di nuove armi ed apparecchiature (Olanda, Germania, Inghilterra, Svizzera);

membri, in rappresentanza del Ministero della difesa, in Commissioni per il collaudo di armi per conto delle altre Amministrazioni dello Stato;

capi uffici Unificazioni e normalizzazioni di disegni esteri e nazionali presso gli Ispettorati tecnici;

capi uffici tecnici Disegni e studi presso gli Stabilimenti militari;

rappresentanti del Ministero della difesa presso le Commissioni della U.N.S.I.D.E.R.,

U.N.I.M.E.T., U.N.I. e dell'Istituto italiano della saldatura;

capi sezione presso le Direzioni generali, Divisione tecnica.

Vagliando, ora, le funzioni qui sopra elencate, non si può dire certo che i Periti tecnici non possono adire alle carriere speciali e, pertanto, nella circostanza presente non può richiamarsi l'articolo 161 dello stato giuridico degli impiegati dello Stato (recante divieto per l'ammissione ai concorsi per le carriere direttive e tecniche per il personale sprovvisto del prescritto titolo di studio) perché mentre di diritto e di fatto tali funzioni esercitano, l'articolo 195 del testo unico riguardante le carriere speciali prevede appunto la sistemazione di situazioni come quella che i Periti tecnici rappresentano.

Da quanto sopra emerge quindi la necessità di riconoscere l'importanza e la delicatezza dei compiti affidati ed assolti dai funzionari tecnici che con alta perizia trattano problemi (di fisica moderna, di elettronica, di missilistica) che interessano la quasi totalità dei complessi in dotazione ai reparti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, e di immettere anche loro nei ruoli delle carriere speciali come già fatto per i Geometri ed i Ragionieri.

Sappiamo che quanto sopra esposto e proposto riguarda anche i ruoli tecnici di altri dicasteri, e che il problema forma oggetto di studio nell'ambito della riforma della Pubblica amministrazione. In attesa però, che la riforma maturi e provveda, proponiamo per i Periti tecnici industriali e per i Periti tecnici disegnatori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica di:

a) istituire per ciascun ruolo una carriera speciale per il personale compreso negli ex coefficienti da 670 a 325, in maniera da consentire agli appartenenti a ciascun ruolo, la possibilità di conseguire la qualifica corrispondente agli importanti e delicati compiti cui ciascuno è preposto;

b) istituire in ciascun ruolo una carriera di concetto intesa come carriera di formazione e qualificazione per il personale inquadrato nelle qualifiche degli ex coefficienti dal 271 al 202.

Alleghiamo a tal fine una proposta di legge comprendente anche una serie di tabelle di organici. Detti organici sono stati redatti tenendo conto, nella ripartizione del personale alle varie qualifiche, delle effettive e sperimentate necessità dei Servizi della Difesa. Si allegano, inoltre, alcuni prospetti contenenti

il raffronto tra le spese che comportano gli organici attuali e quelle che comporterebbero i nuovi organici proposti.

Come emerge dai predetti specchi nessun aggravio di spesa ne risulterebbe per l'Erario.

Confidiamo onorevoli colleghi, che la presente proposta trovi la vostra approvazione perché, in sintesi è diretta:

ad eliminare una evidente ingiustizia;

ad elevare la posizione morale e materiale di prezioso ed insostituibile personale altamente specializzato;

a non creare un problema finanziario in quanto, con gli organici proposti, la spesa resta negli attuali stanziamenti di bilancio (anzi è evidente una piccola economia);

a richiamare in futuro nell'ambito del personale tecnico delle Forze armate i migliori elementi diplomati dagli Istituti tecnici, onde fronteggiare ed assolvere con sempre maggiore perizia i compiti che l'evolversi della tecnica e l'ammodernamento dei mezzi richiederà.

PROSPETTO N. 1.

SPESA DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DEGLI ORGANICI PROPOSTI PER I PERITI TECNICI INDUSTRIALI DELL'ESERCITO IN RAFFRONTO CON LA SPESA ATTUALE

Coeff. (ex)	Stipendio annuo lordo	ORGANICO ATTUALE		ORGANICO PROPOSTO	
		Numero dei posti	Spesa annua lorda	Numero dei posti	Spesa annua lorda
670	3.318.100	—	—	4	13.272.400
500	2.478.700	18	44.616.600	25	61.967.500
402	1.991.600	42	83.647.200	48	95.596.800
325	1.599.400	73	119.955.000	75	119.955.000
271	1.397.500	232	324.220.000	200	279.500.000
229					
202					
TOTALI		365	572.438.800	352	570.291.700

PROSPETTO N. 2.

SPESA DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DEGLI ORGANICI PROPOSTI PER I PERITI TECNICI DISEGNATORI DELL'ESERCITO IN RAFFRONTO CON LA SPESA ATTUALE

Coeff. (ex)	Stipendio annuo lordo	ORGANICO ATTUALE		ORGANICO PROPOSTO	
		Numero dei posti	Spesa annua lorda	Numero dei posti	Spesa annua lorda
670	3.318.100	—	—	3	9.954.300
500	2.478.700	12	29.744.400	17	42.137.900
402	1.991.600	28	55.764.800	33	65.722.800
325	1.599.400	49	78.370.600	52	83.168.800
271	1.397.500	156	218.010.000	129	180.277.500
229					
202					
TOTALI		245	381.889.800	234	381.261.300

PROSPETTO N. 3.

SPESA DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DEGLI ORGANICI PROPOSTI PER I PERITI TECNICI INDUSTRIALI DELLA MARINA IN RAFFRONTO CON LA SPESA ATTUALE

Coeff. (ex)	Stipendio annuo lordo	ORGANICO ATTUALE		ORGANICO PROPOSTO	
		Numero dei posti	Spesa annua lorda	Numero dei posti	Spesa annua lorda
670	3.318.100	—	—	5	16.590.500
500	2.478.700	26	64.446.200	38	94.190.600
402	1.991.600	63	125.470.800	73	145.386.800
325	1.599.400	109	174.334.600	115	183.931.000
271	1.397.500	346	483.535.000	291	406.672.500
229					
202					
TOTALI . . .		544	847.786.600	522	846.771.400

PROSPETTO N. 4.

SPESA DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DEGLI ORGANICI PROPOSTI PER I PERITI TECNICI DISEGNATORI DELLA MARINA IN RAFFRONTO CON LA SPESA ATTUALE

Coeff. (ex)	Stipendio annuo lordo	ORGANICO ATTUALE		ORGANICO PROPOSTO	
		Numero dei posti	Spesa annua lorda	Numero dei posti	Spesa annua lorda
670	3.318.100	—	—	2	6.636.200
500	2.478.700	10	24.787.000	14	34.701.800
402	1.991.600	23	45.806.800	28	55.764.800
325	1.599.400	40	63.976.000	43	68.774.200
271	1.397.500	131	183.072.500	108	150.930.000
229					
202					
TOTALI . . .		204	317.642.300	195	316.807.000

PROSPETTO N. 5.

SPESA DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DEGLI ORGANICI PROPOSTI PER I PERITI TECNICI INDUSTRIALI DELL'AERONAUTICA IN RAFFRONTO CON LA SPESA ATTUALE

Coeff. (ex)	Stipendio annuo lordo	ORGANICO ATTUALE		ORGANICO PROPOSTO	
		Numero dei posti	Spesa annua lorda	Numero dei posti	Spesa annua lorda
670	3.318.100	—	—	2	6.636.200
500	2.478.700	7	17.350.900	10	24.787.000
402	1.991.600	16	31.865.600	20	39.832.000
325	1.599.400	28	44.783.200	30	47.982.000
271	1.397.500	90	125.775.000	71	99.222.500
229					
202					
TOTALI . . .		141	219.774.700	133	218.459.700

PROSPETTO N. 6.

SPESA DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DEGLI ORGANICI PROPOSTI PER I PERITI TECNICI DISEGNATORI DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE IN RAFFRONTO CON LA SPESA ATTUALE

Coeff. (ex)	Stipendio annuo lordo	ORGANICO ATTUALE		ORGANICO PROPOSTO	
		Numero dei posti	Spesa annua lorda	Numero dei posti	Spesa annua lorda
670	3.318.100	—	—	1	3.318.100
500	2.478.700	4	9.914.800	5	12.393.500
402	1.991.600	8	15.932.800	10	19.916.000
325	1.599.400	14	22.391.600	15	23.991.000
271	1.397.500	45	62.887.500	36	50.310.000
229					
202					
TOTALI . . .		71	111.126.700	67	109.928.600

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Per il personale dei ruoli dei Periti tecnici industriali e dei Periti tecnici disegnatori del Ministero della difesa è istituita la carriera speciale in conformità alle tabelle nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 annesse alla presente legge e che sostituiscono quelle previste dalle tabelle 23, 24, 28, 29, 32 e 34 allegate al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479.

ART. 2.

Nella prima applicazione della presente legge, gli impiegati appartenenti ai ruoli di cui al precedente articolo 1 aventi qualifica corrispondente agli ex coefficienti 325, 402 e 500 sono collocati nelle nuove qualifiche previste dalle annesse tabelle per i coefficienti medesimi.

ART. 3.

I posti che con l'entrata in vigore della presente legge risulteranno comunque disponibili nelle qualifiche di Perito tecnico industriale capo di 1ª classe, Perito tecnico industriale capo di 2ª classe, Perito tecnico industriale principale, Perito tecnico disegnatore capo di 1ª classe, Perito tecnico disegnatore capo di 2ª classe, Perito tecnico disegnatore principale, e quelli che alla data stessa risulteranno disponibili per effetto delle variazioni apportate agli organici delle qualifiche superiori, saranno conferiti mediante scrutinio per merito comparativo, prescindendo dal limite di permanenza stabilito dal n. 2 dell'articolo 166 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche.

ART. 4.

Il periodo di anzianità normale richiesto per la promozione alla qualifica di Ispettore considerata nella presente legge è ridotto alla metà.

ART. 5.

Al personale delle carriere speciali di cui alla presente legge, sono applicate le disposizioni contenute nel Capitolo V del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

TABELLA N. 1.

PERSONALE DEI PERITI TECNICI INDUSTRIALI DELL'ESERCITO

ex coef- ficiente	QUALIFICA	Organico
<i>Carriera direttiva.</i>		
670	Ispettore tecnico delle produzioni	4
500	Perito tecnico industriale capo di 1 ^a classe	25
402	Perito tecnico industriale capo di 2 ^a classe	48
325	Perito tecnico industriale principale	75
		152
<i>Carriera di concetto</i>		
271	Perito tecnico industriale	} 200
229	Perito tecnico industriale aggiunto	
202	Vice perito tecnico industriale	
		352
		352

TABELLA N. 2.

PERSONALE DEI PERITI TECNICI DISEGNATORI DELL'ESERCITO

ex coef- ficiente	QUALIFICA	Organico
<i>Carriera direttiva.</i>		
670	Ispettore tecnico delle normalizzazioni	3
500	Perito tecnico disegnatore capo di 1 ^a classe	17
402	Perito tecnico disegnatore capo di 2 ^a classe	33
325	Perito tecnico disegnatore principale	52
		105
<i>Carriera di concetto</i>		
271	Perito tecnico disegnatore	} 129
229	Perito tecnico disegnatore aggiunto	
202	Vice perito tecnico disegnatore	
		234
		234

TABELLA N. 3.

PERSONALE DEI PERITI TECNICI INDUSTRIALI DELLA MARINA

ex coef- ficiente	QUALIFICA	Organico
<i>Carriera direttiva.</i>		
670	Ispettore tecnico delle produzioni	5
500	Perito tecnico industriale capo di 1 ^a classe	38
402	Perito tecnico industriale capo di 2 ^a classe	73
325	Perito tecnico industriale principale	115
		<hr/> 231
<i>Carriera di concetto</i>		
271	Perito tecnico industriale	} 291
229	Perito tecnico industriale aggiunto	
202	Vice perito tecnico industriale	
		<hr/> 522

TABELLA N. 4.

PERSONALE DEI PERITI TECNICI DISEGNATORI DELLA MARINA

ex coef- ficiente	QUALIFICA	Organico
<i>Carriera direttiva.</i>		
670	Ispettore tecnico delle normalizzazioni	2
500	Perito tecnico disegnatore capo di 1 ^a classe	14
402	Perito tecnico disegnatore capo di 2 ^a classe	28
325	Perito tecnico disegnatore principale	43
		<hr/> 87
<i>Carriera di concetto</i>		
271	Perito tecnico disegnatore	} 108
229	Perito tecnico disegnatore aggiunto	
202	Vice perito tecnico disegnatore	
		<hr/> 195

TABELLA N. 5.

PERSONALE DEI PERITI TECNICI INDUSTRIALI DELL'AERONAUTICA

ex coef- ficiente	QUALIFICA	Organico
<i>Carriera direttiva.</i>		
670	Ispettore tecnico delle produzioni	2
500	Perito tecnico industriale capo di 1 ^a classe	10
402	Perito tecnico industriale capo di 2 ^a classe	20
325	Perito tecnico industriale principale	30
		62
<i>Carriera di concetto</i>		
271	Perito tecnico industriale	71
229	Perito tecnico industriale aggiunto	
202	Vice perito tecnico industriale	
		133

TABELLA N. 6.

PERSONALE DEI PERITI TECNICI DISEGNATORI
DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE

ex coef- ficiente	QUALIFICA	Organico
<i>Carriera direttiva.</i>		
670	Ispettore tecnico delle normalizzazioni	1
500	Perito tecnico disegnatore capo di 1 ^a classe	5
402	Perito tecnico disegnatore capo di 2 ^a classe	10
325	Perito tecnico disegnatore principale	15
		31
<i>Carriera di concetto</i>		
271	Perito tecnico disegnatore	36
229	Perito tecnico disegnatore aggiunto	
202	Vice perito tecnico disegnatore	
		67